

AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE

SO.GE.NU.S. S.P.A.

LOCALITÀ CORNACCHIA
60030 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI (AN)



GENNAIO 2005

Più valore all'ambiente



SO.GE.NU.S. S.P.A.

**AGGIORNAMENTO
DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI
RELATIVE ALL'ANNO 2004
DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS**

SO.GE.NU.S S.p.A.
Località CORNACCHIA
MOIE DI MAIOLATI SPONTINI (AN)

GENNAIO 2005



INDICE

1.	LE CERTIFICAZIONI	3
2.	LA POLITICA AMBIENTALE	5
3.	PREMESSA.....	6
4.	DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ	8
5.	LE ATTIVITÀ.....	9
6.	L'ORGANIZZAZIONE	10
7.	ASPETTI AMBIENTALI DEL SITO	12
8.	PIANTUMAZIONE DI AREE PER IL RECUPERO	14
9.	LA DISCARICA E IL CONFRONTO CON L'ESTERNO	16
10.	LE CAPACITA' DELLA DISCARICA	16
11.	ODORI.....	19
12.	LA PRODUZIONE DI BIOGAS E DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS	22
13.	RIFIUTI.....	24
14.	IL PERCOLATO.....	26
15.	ALTRI ASPETTI AMBIENTALI	28
15.1	Emissioni diffuse di CO	28
15.2	Emissioni convogliate	28
15.3	Scarichi idrici in acque superficiali.....	28
15.4	Rumore e polveri.....	29
16.	UTILIZZO DELLE RISORSE	32
16.1	Consumi idrici	32
16.2	Energia elettrica.....	33
16.3	Consumi di carburanti per auto-trazione.....	34
17.	SPESE AMBIENTALI	36
18.	OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI PER IL PROSSIMO TRIENNIO	38
18.1	Obiettivi futuri: Programma Ambientale per il prossimo triennio	38
19.	SVILUPPI FUTURI.....	41
20.	ULTERIORI INFORMAZIONI	41
21.	AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	43

1. LE CERTIFICAZIONI



RINA
www.rina.org

CISQ is a member of



— I-Net —
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK
www.iqnet-certification.com

CERTIFICATO N. 4394/00/S
CERTIFICATE No

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

SO.GE.NU.S. S.p.a.
VIA CORNACCHIA 12 60030 MAIOLATI SPONTINI - Frazione MOIE AN ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS
VIA CORNACCHIA 12 - 60030 MAIOLATI SPONTINI - Frazione MOIE (AN)
E CANTIERI OPERATIVI

E' CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2000

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES EA: 39

EROGAZIONE DEI SERVIZI DI: RACCOLTA, TRASPORTO, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI -
PRODUZIONE DI COMPOST
PROVISION OF GARBAGE COLLECTION SERVICES, TRANSPORTATION, STORAGE AND DISPOSAL -
PRODUCTION OF COMPOST

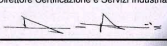
Ritornare al Manuale della Qualità per i dettagli delle esclusioni ai requisiti della norma.
Reference is to be made to the Quality Manual for details regarding the exemptions from the requirements of the standard

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la certificazione di Sistemi Qualità
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the certification of Quality Systems

Prima Emissione
First Issue
Emissione corrente
Current Issue

28.12.2000
16.12.2003

Dott. Ing. Domenico Andreis
(Direttore Certificazione e Servizi Industriali)



RINA SpA
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



CISQ è la Federazione Italiana di
Organismi di Certificazione del
sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation of
management system Certification
Bodies



SGQ N° 005A - SGA N° 005D
PDS N° 005B - PDS N° 005C
SCE N° 005F - SGA N° 005G
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA e JAF
Signatory of EA and JAF Mutual
Recognition Agreements

FEDERAZIONE
CISQ

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale /
semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual/semi-annual audit and on a
complete review, every three years, of the management system

www.cisq.com



RINA
www.rina.org

CISQ is a member of



— I-Net —
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK
www.iqnet-certification.com

CERTIFICATO N. EMS-217/S
CERTIFICATE No

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

SO.GE.NU.S. S.p.a.
VIA CORNACCHIA 12 60030 MAIOLATI SPONTINI - Frazione MOIE AN ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS
VIA CORNACCHIA 12 - 60030 MAIOLATI SPONTINI - Frazione MOIE (AN)
E CANTIERI OPERATIVI

E' CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 14001:1996

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

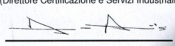
EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, STOCCAGGIO, SMALTIMENTO RIFIUTI E
PRODUZIONE DI COMPOST ED ENERGIA ELETTRICA DA BIO-GAS
GARBAGE COLLECTION, TRANSPORTATION, STORAGE AND DISPOSAL COMPOST AND ELECTRIC
ENERGY FROM BIO-GAS PRODUCTION

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la certificazione di sistemi di gestione
ambiente
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the certification of environmental management systems

Prima Emissione
First Issue
Emissione corrente
Current Issue

27.02.2002
18.12.2003

Dott. Ing. Domenico Andreis
(Direttore Certificazione e Servizi Industriali)



RINA SpA
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



CISQ è la Federazione Italiana di
Organismi di Certificazione del
sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation of
management system Certification
Bodies



SGQ N° 005A - SGA N° 005D
PDS N° 005B - PDS N° 005C
SCE N° 005F - SGA N° 005G
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA e JAF
Signatory of EA and JAF Mutual
Recognition Agreements

FEDERAZIONE
CISQ

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale /
semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual/semi-annual audit and on a
complete review, every three years, of the management system

www.cisq.com

3

Certificato di Registrazione



SO.GE.NU.S. S.p.A.

Via Cornacchia, 12 - Fraz. Moie
60030 - MAIOLATI SPONTINI (AN)

Numero Registrazione

I - 000223

Data di registrazione

09 settembre 2004

ATTIVITA':

*RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO RIFIUTI, PRODUZIONE DI COMPOST E
PRODUZIONE EE DA BIOGAS - NACE:90*

Questa organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale.

Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

L'organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo.

Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

Data di Rilascio

Roma, 09 settembre 2004

Scadenza della Dichiarazione Ambientale

28 ottobre 2006

Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Il presidente

On. Pino Lucchesi

2. LA POLITICA AMBIENTALE

LA SO.GE.NU.S. S.p.A. lavora dal 1989 per la tutela dell'ambiente e per fornire ai cittadini e agli enti pubblici un riferimento di primo ordine per la gestione dei rifiuti conducendo le proprie attività in modo da operare un'integrazione del sito nel contesto ambientale in cui è situato. In questa visione la SO.GE.NU.S. S.p.A. ha massima attenzione alla **salvaguardia dell'ambiente e del territorio nel pieno rispetto dei requisiti di legge.**

Per questo motivo l'Azienda intende continuare ad essere un'azienda leader attraverso il perseguimento di uno sviluppo sostenibile che si basi su eventi misurabili.

L'approccio metodologico per la definizione della politica ambientale è basato nello:

- adottare un "principio proattivo" nella gestione degli aspetti ambientali considerandoli, variabile integrata nella gestione dell'azienda,
- adottare il principio di miglioramento continuo per la pianificazione, attuazione, funzionamento, controllo, azioni correttive e riesame.

Per raggiungere questi obiettivi la SO.GE.NU.S S.p.A. si impegna a:

Rispettare i requisiti legali in campo ambientale, rispettare le prescrizioni della Pubblica Amministrazione e gli accordi volontari sottoscritti con Enti Pubblici e Privati.

Minimizzare gli impatti ambientali dell'impianto di smaltimento ottimizzando il consumo di territorio ed energia, attraverso una corretta gestione delle risorse e delle emissioni ed immissioni.

Prevenire dove economicamente accettabile e tecnicamente possibile gli impatti ambientali, perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Assicurare che ogni collaboratore sia consapevole, responsabile e partecipe degli sforzi dell'azienda nella gestione degli aspetti ambientali.

Assegnare le risorse adeguate all'attuazione della politica e dei programmi ambientali.

Adottare le migliori tecnologie disponibili in un'ottica di consapevolezza e di compatibilità economica.

Formazione e addestramento del personale adeguato e continuo.

Verificare costantemente il miglioramento delle prestazioni ambientali modificando, quando necessario, il sistema di gestione ambientale dell'azienda la politica, i programmi e le procedure.

Collaborare con le Autorità competenti e gli Enti Pubblici nello sviluppo di normative e di iniziative mirate soprattutto ad una migliore gestione dei rifiuti urbani.

Comunicare in modo appropriato e documentato la politica ambientale dell'azienda a tutto il personale, ai Comuni, Enti Pubblici ed associazioni, ai fornitori e ai clienti.

Ogni persona della SO.GE.NU.S s.p.a è direttamente responsabile dell'attuazione di tale politica durante lo svolgimento delle proprie attività, all'interno e all'esterno dell'azienda, ed è coinvolta nel verificare l'operato dei terzi.

Gli organi direttivi in particolare sono i primi responsabili di tale politica.

Gli obiettivi indicati sono congruenti con la missione dell'azienda.

L'azienda si impegna ad assicurare le risorse umane e strumentali necessarie al raggiungimento e mantenimento della politica ambientale della SO.GE.NU.S s.p.a.

Maiolati Spontini, li 31 dicembre 2004

Il Presidente

SIG. PERTICAROLI PAOLO



3. PREMESSA

La SO.GE.NU.S S.p.A. ha ottenuto la registrazione EMAS al Regolamento comunitario di ecogestione e audit CE 761/2001 EMAS il 9 settembre 2004 ed ha quindi provveduto all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale.

Con la pubblicazione e diffusione di questo aggiornamento la società conferma l'impegno a gestire le sue attività nel rispetto dell'ambiente e a garanzia della sicurezza del territorio in cui e' inserita.

La politica ambientale prevede infatti che ogni intervento sarà sempre attentamente e consapevolmente valutato da tutti gli operatori in funzione del suo impatto sull'ambiente, sulla qualità del lavoro e sulla sicurezza del personale coinvolto nelle operazioni, in questo senso il biennio 2003 e 2004 ha previsto la crescita della sensibilità verso gli aspetti ambientali connessi all'attività della discarica parallelamente al pieno sviluppo della società.

Si è lavorato in particolar modo sull'impatto odorigeno conseguente al biogas emesso durante la realizzazione degli abbancamenti dai numerosi tubi di captazione già protetti con "cappucci assorbiodori",.

In linea con gli obiettivi ambientali inerenti "l'implementazione del recupero del biogas nei comparti 2° categoria e RSU" (n° 7 – 8 del programma e obiettivi) è stato realizzato un sistema di captazione dei pozzi di biogas presenti nell'impianto di 2° cat. tipo B, con combustione del prodotto finale.

Inoltre, per monitorare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo il biogas, è stata progettata una fiaccola secondaria "sperimentale" in aggiunta all'impianto di captazione esistente in grado di eliminare gli impatti odorigeni, mentre i risultati conseguiti permetteranno di valutare ulteriori ampliamenti in merito alla cogenerazione e/o combustione.

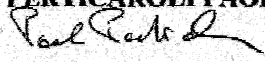
Sempre al fine di escludere l'emissione di biogas in atmosfera dal comparto RSU, i tubi di raccolta sono stati allacciati temporaneamente anche durante la fase esecutiva dell'abbancamento.

Nel corso del biennio in esame la SO.GE.NU.S. S.p.A. ha sempre operato nell'ambito delle autorizzazioni presenti, avviando inoltre il processo di adeguamento per ottemperare a quanto previsto dalle nuove normative:

- Nel settembre 2003, è stato presentato lo studio e la documentazione per l'adeguamento dell'impianto alle indicazioni del Dlgs 36/03. Il progetto, attualmente in fase di approvazione comporterà la modifica delle coperture finali.
- È stato inoltre presentato il progetto per l'ampliamento dell'impianto nella vallata attigua per una ulteriore capacità di abbancamento di 1.957.284 mc complessivi, che consentirà di continuare l'attività per ulteriori 10/11 anni.
- È stata realizzata la graduale ricopertura della discarica con guaine idonee alla protezione dell'ambiente secondo il nuovo decreto. Questo intervento ha garantito anche una diminuzione dei quantitativi di percolato prodotto.
- È stata effettuata l'estensione della rete di raccolta del biogas minimizzando gli effetti sull'ambiente in termini di emissioni sia gassose che odorigene;
- È stato ottimizzato l'impianto di cogenerazione per il recupero energetico, che trasforma in energia elettrica il biogas raccolto, contenendo notevolmente in questo modo anche le emissioni più pericolose;
- È stato avviato per i rifiuti pericolosi l'impianto di trattamento non smaltibili in discarica, in grado di ridurre la pericolosità e consentirne il conferimento presso la discarica stessa.

È stato infine commissionato uno studio specifico all'Università Politecnica delle Marche per verificare l'idoneità del "Pneusgeo" (pneumatici tritati) come materiale drenante nella realizzazione delle coperture degli impianti. Tale soluzione avrebbe il duplice vantaggio di eliminare sprechi di materiali pregiati (ghiaia) e di individuare nuove tecnologie per il riutilizzo razionale dei rifiuti valutandone la particolarità economica e ambientale.

Gli interventi effettuati e l'introduzione di procedure e modalità di gestione in accordo alle norme e all'EMAS hanno consentito in questi anni di fornire ulteriori e più sicure garanzie per il controllo della qualità, della sicurezza e delle prestazioni ambientali anche dei lavoratori e di tutte le imprese coinvolte nella gestione della discarica.

Il Presidente
SIG. PERTICAROLI PAOLO


4. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ

Ragione sociale ed indirizzo

della discarica:

SO.GE.NU.S. S.p.A.

Sede Amministrativa:

Via Petrarca 5/7/9 – Moie di Maiolati

Sede legale ed operativa:

Via Cornacchia 12 – Moie di Maiolati

Sede della discarica:

Via Cornacchia 12 – Moie di Maiolati

Denominazione della discarica:

La Cornacchia

Numero dipendenti:

27

Attività oggetto della certificazione:

Raccolta, trasporto, stoccaggio,
smaltimento rifiuti, produzione compost
e produzione di E.E. da biogas

Codice NACE

90

Come si raggiunge la Discarica:

La discarica è collegata attraverso, la strada statale e la strada comunale La Cornacchia, (che non attraversa il Comune di Maiolati), alla superstrada Ancona-Fabriano, in corrispondenza dello svincolo per Monteroberto-Castellbellino .



5. LE ATTIVITÀ

Nel 2004 non si sono verificati eventi né sono state realizzate modifiche in grado di influenzare gli aspetti ambientali.

L'attività svolta si conferma quella dello smaltimento dei rifiuti, attraverso la gestione in proprio di alcuni impianti. Nella discarica sono inoltre presenti attrezzature ed impianti di terzi. In questo modo la SO.GE.NU.S. SpA è in grado di garantire ai clienti servizi complessi che attengono ad una più completa gestione del ciclo dei rifiuti.

I principali servizi ed attività presso SO.GE.NU.S. SpA sono:

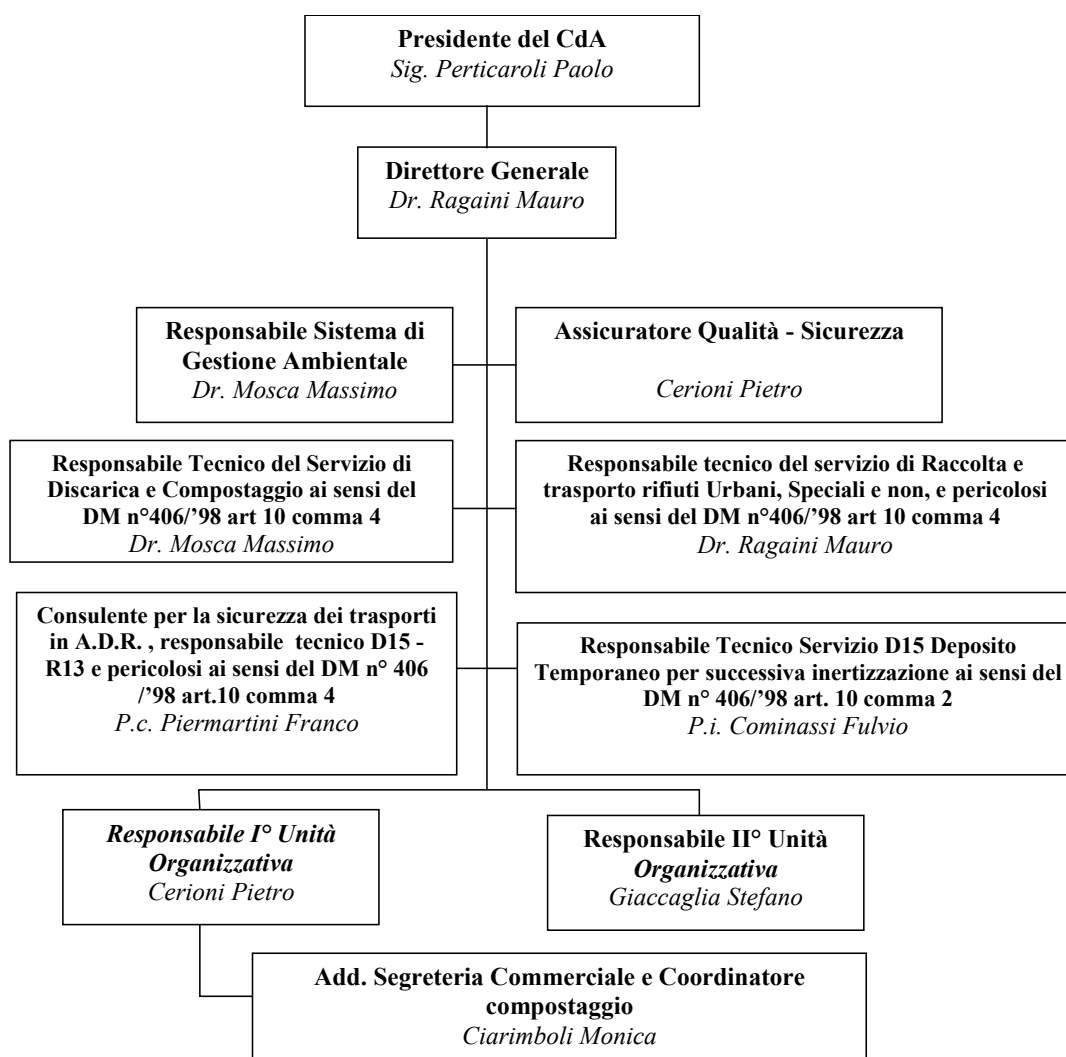
- ◆ Il servizio raccolta rifiuti nei Comuni consorziati
- ◆ Il trasporto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi per conto terzi
- ◆ Lo stoccaggio RSU/RSAU
- ◆ Lo stoccaggio dei rifiuti di 2a Cat. tipo B
- ◆ Il deposito temporaneo e la messa in riserva di Rifiuti Speciali Pericolosi
- ◆ L'attività di recupero e riciclaggio: produzione ammendante compostato misto e verde

Sono inoltre presenti, all'interno della discarica, alcuni impianti la cui gestione è effettuata dalle stesse società che ne hanno seguito la realizzazione e si tratta di:

- ◆ Impianto per la produzione di energia elettrica da biogas autorizzato e gestito in esclusiva dalla società S.E.S. S.r.l.
- ◆ Impianto di trattamento dei rifiuti speciali mediante inertizzazione autorizzato e gestito in esclusiva dalla Riccoboni s.p.a.

6. L'ORGANIZZAZIONE

LA SO.GE.NU.S. S.p.A., nell'ambito della sua organizzazione, ha definito una struttura utile a garantire una corretta ed efficace gestione della Discarica anche secondo una politica di qualità, ambiente e sicurezza. Rispetto alla Dichiarazione del 2003 l'organizzazione ha inserito una nuova funzione "Coordinatrice compostaggio". Inoltre la figura del caposervizio si è definita in quella di "responsabile della prima unità organizzativa". È stato nominato un nuovo presidente. Nella tabella si riportano i ruoli sia passati che presenti delle figure organizzative:



Nella tabella seguente vengono illustrati i compiti e responsabilità dell'organizzazione ambientale:

Incarico	Compiti e responsabilità
Presidenza del CdA	Definisce la politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.
Direzione	Definisce insieme al Presidente la politica ambientale, provvede allo sviluppo di un sistema di gestione ambientale adeguato. Stabilisce le modalità di comunicazione dei dati ambientali.
Responsabile SGA	Effettua l'analisi ambientale. Predisporre i Programmi Ambientali e le procedure. Cura la diffusione della cultura della salvaguardia ambientale presso tutte le funzioni aziendali e i fornitori.
Assicurazione Qualità e sicurezza	Gestisce i sistemi qualità e sicurezza. Predisporre i Programmi di qualità e sicurezza e le procedure. Cura la diffusione della cultura presso tutte le funzioni aziendali e i fornitori.
Responsabile tecnico del servizio di discarica ai sensi del d.m. 406/98 art.10 c. 4	Cura la regolare realizzazione dei nuovi progetti della discarica e nuovi impianti, avendo tra i principali obiettivi il rispetto delle leggi sull'ambiente e la minimizzazione degli impatti ambientali.
Responsabile tecnico del servizio di Raccolta e trasporto rifiuti Urbani, Speciali e non, e pericolosi	Cura i rapporti con i fornitori e clienti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti in discarica, avendo tra i principali obiettivi il rispetto delle leggi sull'ambiente e la minimizzazione degli impatti ambientali, sia interni che esterni.
Consulente per la sicurezza dei trasporti in A.D.R.	Responsabile per la SO.GE.NU.S. S.p.A. della sicurezza dei trasporti in regime ADR.
Responsabile Tecnico Servizio D15 Deposito Temporaneo per successiva inertizzazione	Funzione esterna della Riccoboni. Gestisce l'impianto di trattamento dei rifiuti provenienti dal deposito temporaneo
Add. Segreteria Commerciale e Coordinatore compostaggio	Gestisce, in collaborazione con il consulente tecnico (Dott.ssa MURARO) il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento di compostaggio. Gestisce le materie prime e la vendita del prodotto finale in termini quali-quantitativi

7. ASPETTI AMBIENTALI DEL SITO

Nel 2004 gli aspetti ambientali significativi non hanno subito variazioni rispetto a quelli individuati nella precedente Dichiarazione Ambientale, fatta eccezione per quelli inerenti le "Possibile produzione di odori, polveri e VOC" e le "Emissione di polveri e sostanze quali HC, odori, Solventi, H₂S, ammoniacale" che sono risultate poco significative a seguito della ridotta capacità dell'impianto di trattamento della Riccoboni e del conseguente ridotto movimento di automezzi.

Alla luce delle nuove considerazioni gli aspetti ambientali significativi diventano:

DOMINIO AMBIENTALE	IMPATTO	ASPETTO AMBIENTALE	AREA DI PROCESSO
ARIA	Emissione di CO	Trasporto rifiuti con automezzi	Piazzale pesa e registrazione carico
	Emissione di CO	Movimentazione dei rifiuti con automezzi	Stoccaggio rifiuti pericolosi e non
	Emissione di CO	Trasporto rifiuti con automezzi	Trasporto rifiuti in proprio e conto terzi
	Emissioni di polveri	Scarico rifiuti nelle aree di stoccaggio	Trattamento rifiuti Riccoboni spa
	Dispersione in aria di polveri	Movimentazione terreno e rifiuti nella discarica	Operazioni di discarica
	Emissione di polveri e aerosol in ambiente	Movimentazione del compost	Compostaggio
	Emissione di prodotti di combustione, quali CO ₂ , SO ₂ , Nox etc.	Combustione del biogas	Recupero biogas
ACQUA	Possibile contaminazione delle acque superficiali	Scarico acque meteoriche dai piazzali	Piazzale pesa e registrazione carico
	Possibile contaminazione delle acque superficiali	spandimento percolato nel corpo della discarica	Impianto trattamento percolato
SOTTOSUOLO	Possibile contaminazione del suolo	Stoccaggio del percolato nelle vasche	Impianto trattamento percolato
	possibile contaminazione del suolo sottosuolo	spandimento percolato nel corpo della discarica	Impianto trattamento percolato
MATERIE PRIME	Consumo di zeoliti, cemento, silicati, e solfati	Utilizzo di additivi chimici per il trattamento	Trattamento rifiuti riccoboni spa
RUMORE	Rumore all'esterno	Movimentazione rifiuti e terreno	Operazioni di discarica
	Rumore all'esterno	Aumento del numero di automezzi	Stoccaggio rifiuti pericolosi e non
	Rumore all'esterno	Funzionamento impianto recupero energia dal biogas	Recupero biogas
	Rumore all'esterno	Presenza di apparecchiature in movimento	Trattamento rifiuti riccoboni spa
	Rumore all'esterno	Trasporto rifiuti con automezzi	Trasporto rifiuti in proprio e conto terzi
RIFIUTI	Produzione di rifiuto pericoloso	Percolato prodotto dal corpo della discarica	Operazioni di discarica

Nella tabella sono stati riportati tutti gli aspetti ambientali significativi sia diretti che indiretti (quelli indiretti sono evidenziati in viola).

I FATTI SALIENTI

8. PIANTUMAZIONE DI AREE PER IL RECUPERO

La SO.GE.NU.S. SpA ha dedicato molte delle risorse per il recupero ambientale delle sue aree.

Le foto di seguito riportate evidenziano il lavoro realizzato in questi ultimi due anni per il rimboschimento delle zone recuperate della discarica.





9. LA DISCARICA E IL CONFRONTO CON L'ESTERNO

Come realtà inserita nel territorio la SO.GE.NU.S. Spa ormai da anni dedica attenzione al rapporto con la comunità. Diverse sono le iniziative intraprese in questa direzione, volte innanzitutto a favorire la conoscenza del ciclo dei rifiuti e delle attività svolte da una discarica.

Nel biennio di riferimento sono proseguite le visite delle scuole accompagnate in un percorso che illustra in generale il mondo dei rifiuti ed in particolare le iniziative che la società mette in atto per migliorare la convivenza con il mondo esterno.

Rappresentano un'attività costante anche gli incontri diretti con la cittadinanza dei territori limitrofi con l'obiettivo di garantire un flusso di informazione continuo anche relativamente ai nuovi impegni che la società ha assunto per rendere sempre più compatibile la sua attività.

10. LE CAPACITA' DELLA DISCARICA

Di seguito vengono riportati i dati ambientali e i consumi delle materie prime al 2004. Tutti i parametri sono stati ricondotti in termini di indici di prestazione rispetto alle quantità di rifiuti conferiti in discarica.

Il grafico evidenzia negli anni 2000-2004 le quantità di rifiuti conferiti, suddivisi per categoria.

L'andamento mostra un significativo incremento dei rifiuti smaltiti con sostanziali differenze tra le categorie: a fronte di una notevole riduzione dei rifiuti assimilabili agli urbani si registra un importante aumento dei rifiuti speciali a conferma di una richiesta di smaltimento dei rifiuti di produzione industriale sempre più sostenuta.

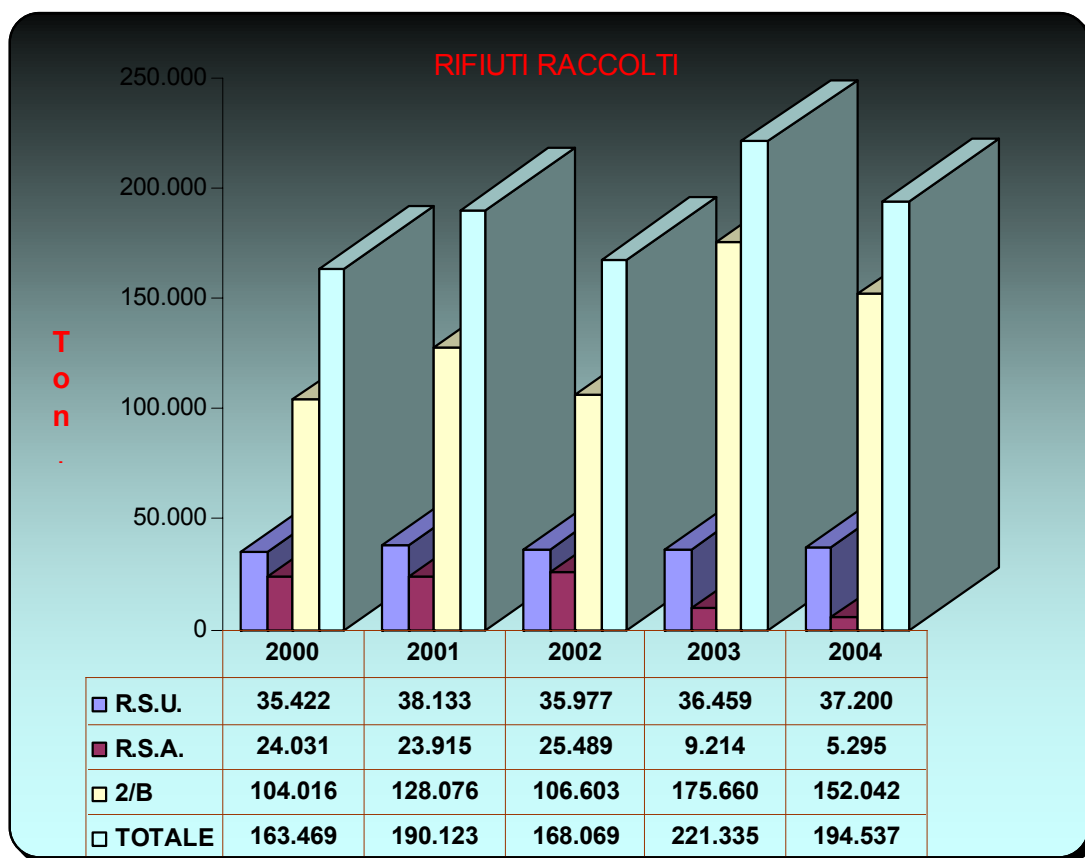


Fig. 1 Quantità di rifiuti raccolti suddivisi per categoria

Fiore all'occhiello dello sviluppo della discarica si conferma la produzione di **Ammendante Compostato**.

Il compost è un prodotto per l'agricoltura, un fertilizzante a tutti gli effetti sottoposto a rigidi controlli delle autorità locali. Esistono tre tipologie di ammendante compostato immessi sul mercato: Verde, Misto e Misto per agricoltura Biologica.

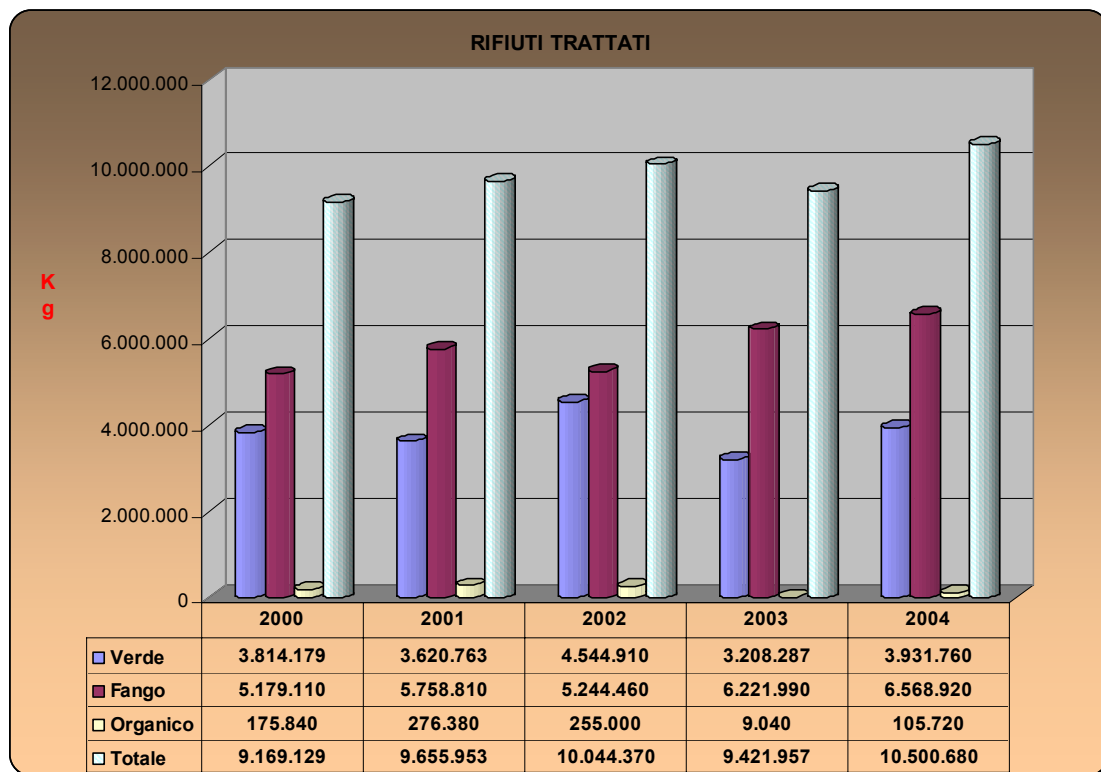


Fig. 2 – Quantità di rifiuti trattati per la produzione di COMPOST

Nella tabella successiva si riportano le quantità di “compost” prodotto e venduto, che anche per il 2003 risentono della “stagionalità” propria delle operazioni colturali.

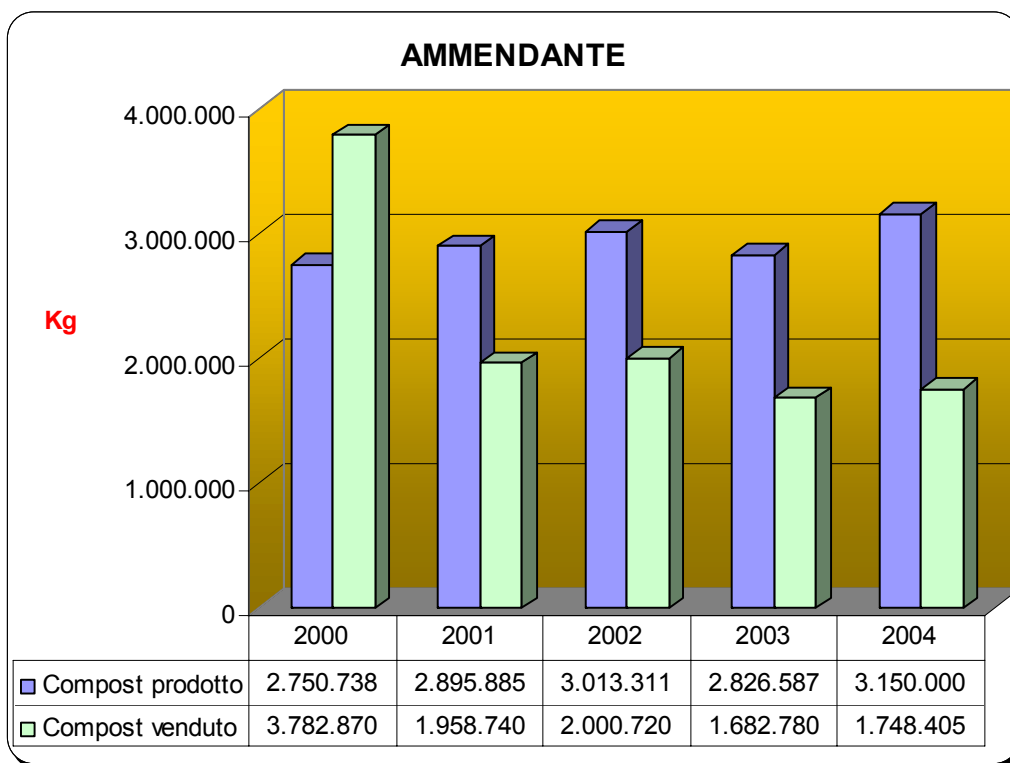


Fig. 3 – Quantità di ammendante prodotto e venduto

La resa del processo produttivo di compostaggio, calcolata come rapporto tra compost prodotto e rifiuti trattati, e' pari a circa il 30% del totale che si riduce al 22% in seguito all'operazione di raffinazione del prodotto finale.

Il calcolo della quantità prodotta si assesta sul dato teorico calcolato secondo i criteri tecnico - scientifici riconosciuti a livello nazionale così come riportato negli atti "progettazione e gestione degli impianti di compostaggio", R.Emilia terzo corso di specializzazione CIC del 1999" .

11. ODORI

In una discarica le principali cause delle emissioni odorigene sono, oltre al naturale processo di fermentazione e trasformazione dei rifiuti, le operazioni di movimentazione e compattazione.

Gli interventi di ricopertura e di raccolta del biogas già descritti hanno lavorato proprio per minimizzare gli effetti: i risultati sono stati evidenziati dalle indagini effettuate dall'Istituto Mario Negri.

Per valutare il livello di sostanze odorigene si utilizza l'unità di misura Ou/mc che rappresenta la quantità di sostanze odorose presenti nell'ambiente analizzato.

I risultati ottenuti risentono degli interventi migliorativi in atto, infatti nelle zone a rischio, prevalentemente localizzate nella zona di discarica, sono state allacciate le teste dei tubi eliminando l'impatto odorigeno (27.000 Ou/mc) legato all'emissione di biogas.

Nell'impianto di compostaggio la verifica sull'emissione odorimetrica è stata valutata anche sulla base dell'indici di stabilità biologica del compost prodotto, il cui livello si assesta su valori più che accettabili e vanno da 90 a 130 Ou / mc (Unità utilizzate per la misura Odorimetrica).

Nell'ambito della trasparenza e dell'apertura verso l'esterno la SO.GE.NU.S S.p.A ha avviato anche una serie di iniziative utili a fornire informazioni e risposte alla popolazione: in particolare, nel caso di segnalazione di cattivi odori dall'esterno e dall'interno, vengono subito avviate operazioni di ricerca delle cause e messe in atto le necessarie azioni mitigative, che divengono oggetto di comunicazione.

**I DATI AMBIENTALI
E GLI INDICATORI DI PRESTAZIONE**

12. LA PRODUZIONE DI BIOGAS E DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS

Anche per gli anni 2003-2004 è continuata la produzione di energia elettrica attraverso il processo di combustione del biogas nei motori a scoppio. L'aumento della quantità di biogas raccolto e la relativa crescita di energia prodotta confermano l'impegno assunto dalla discarica con la realizzazione della rete di raccolta del biogas. L'indice del biogas risente della natura del rifiuto abbancato, sempre più di natura industriale e meno di natura urbana.

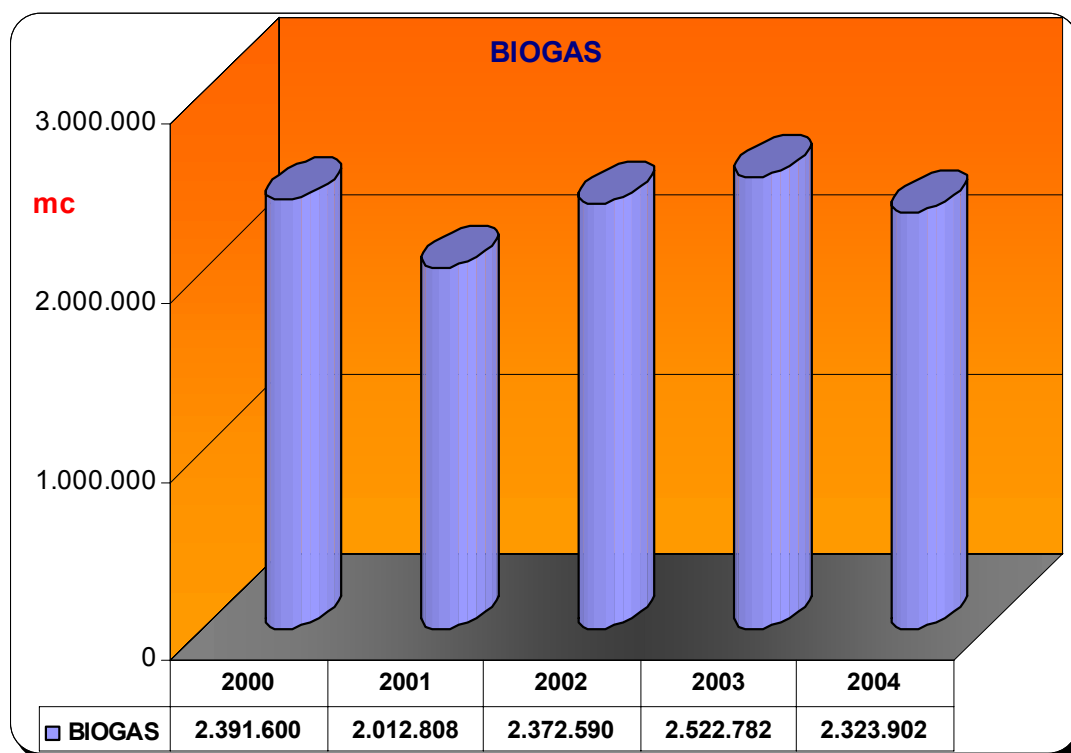


Fig. 4 – Quantità di biogas prodotta ed inviata a combustione

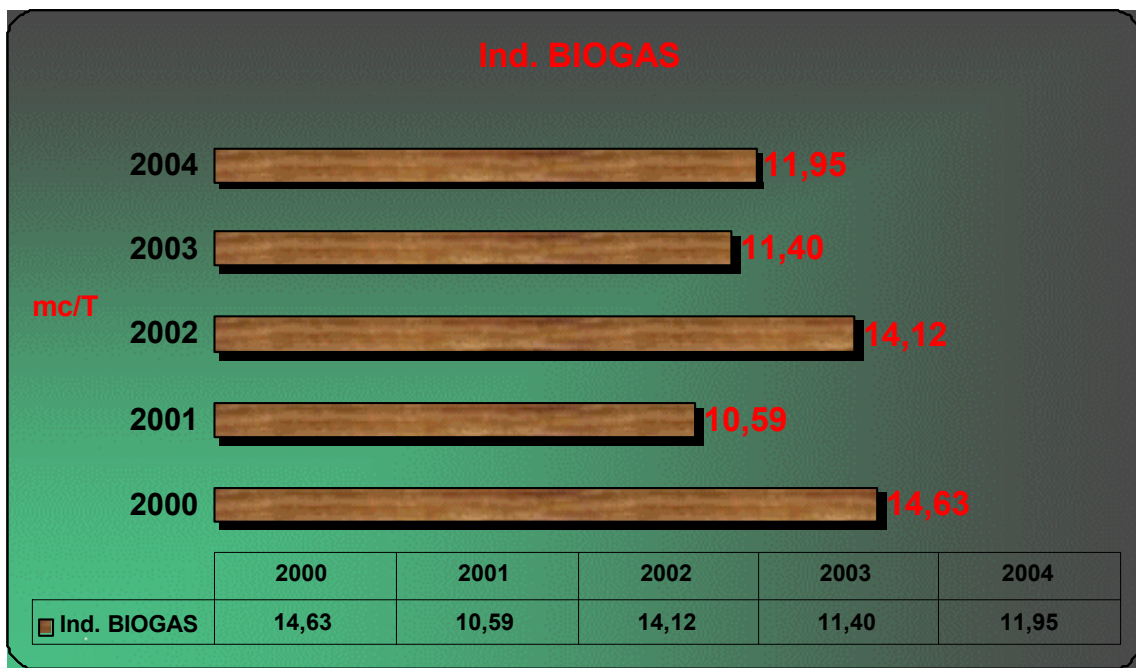


Fig. 5 – Indicatore del biogas riferito alla quantità di rifiuti conferiti

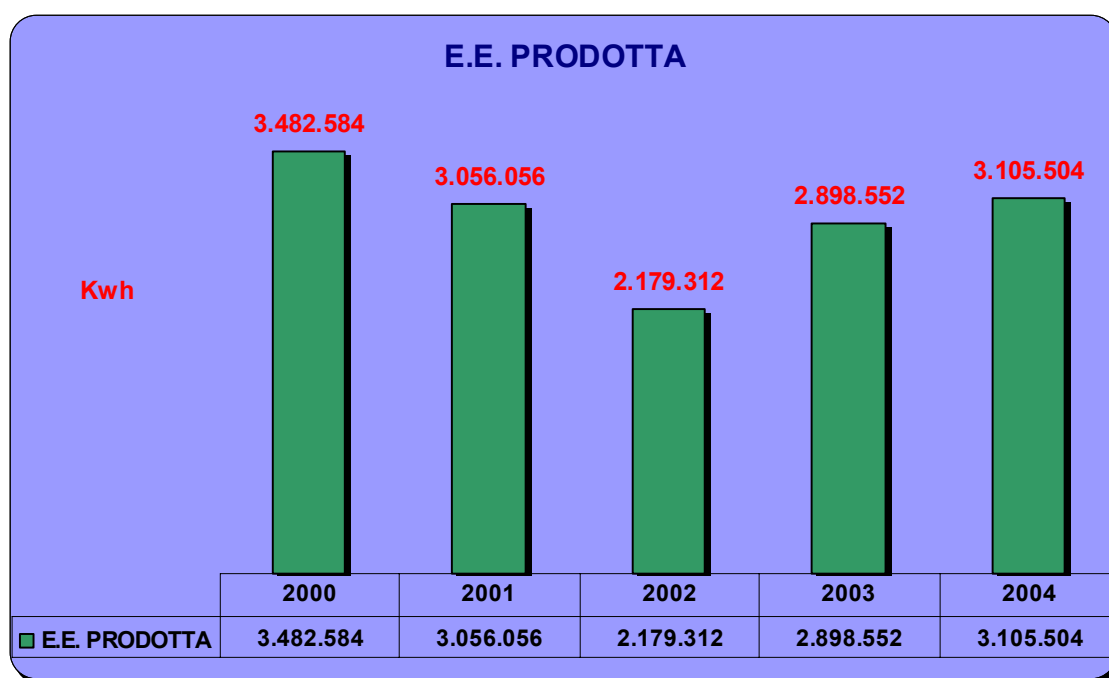


Fig. 6 – Quantità di energia elettrica prodotta per combustione del biogas



Fig. 7 – Indicatore della quantità di energia elettrica riferito alla quantità di rifiuti conferiti

13. RIFIUTI

Nel confronto 2000-2004 la produzione di rifiuti non ha subito sostanziali variazioni, ad eccezione dell'acqua di lavaggio dei cassonetti. L'attività di lavaggio dei mezzi e dei cassonetti produce due rifiuti, i cui codici CER sono 19 08 99 e 16 07 99: l'aumento delle loro quantità è dovuto all'implementazione dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti per i Comuni convenzionati.

Per quanto concerne gli oli esausti, pur avendo affidato l'attività di manutenzione degli automezzi a officine specializzate, negli ultimi due anni si è riscontrata una crescita della quantità a seguito di interventi di manutenzione interna straordinaria sugli automezzi della discarica.

Nel 2004, è cresciuto il dato relativo a "altri veicoli fuori uso" a seguito di un parziale ammodernamento di parti di veicoli sono stati dichiarati fuori uso e pertanto smaltiti.

È aumentata, secondo obiettivi stabiliti, la percentuale dei rifiuti destinata al riutilizzo.

Elenco rifiuti

	RIFIUTI PRODOTTI PER MANUTENZIONE (in Kg)					
	C.E.R.	2000	2001	2002	2003	2004
Oli minerali esausti	130208	2.275	2.455	813	2.253	1.471
Filtri olio esausti	160107	37	29	98	223	122
Fanghi da lavaggio dei mezzi	190899	0	0	7.000	13.800	13.900
Acque di lavaggio cassonetti	160799	0	14.160	13.940	17.780	21.090
Stracci e segatura sporchi	150202	0	0	22	30	0
Apparecchiature fuori uso	160214	0	0	10	20	340
Parti veicoli fuori uso	160199	0	0	8.640	4.400	10.300
Veicoli fuori uso	160104	0	0	1.680	970	780

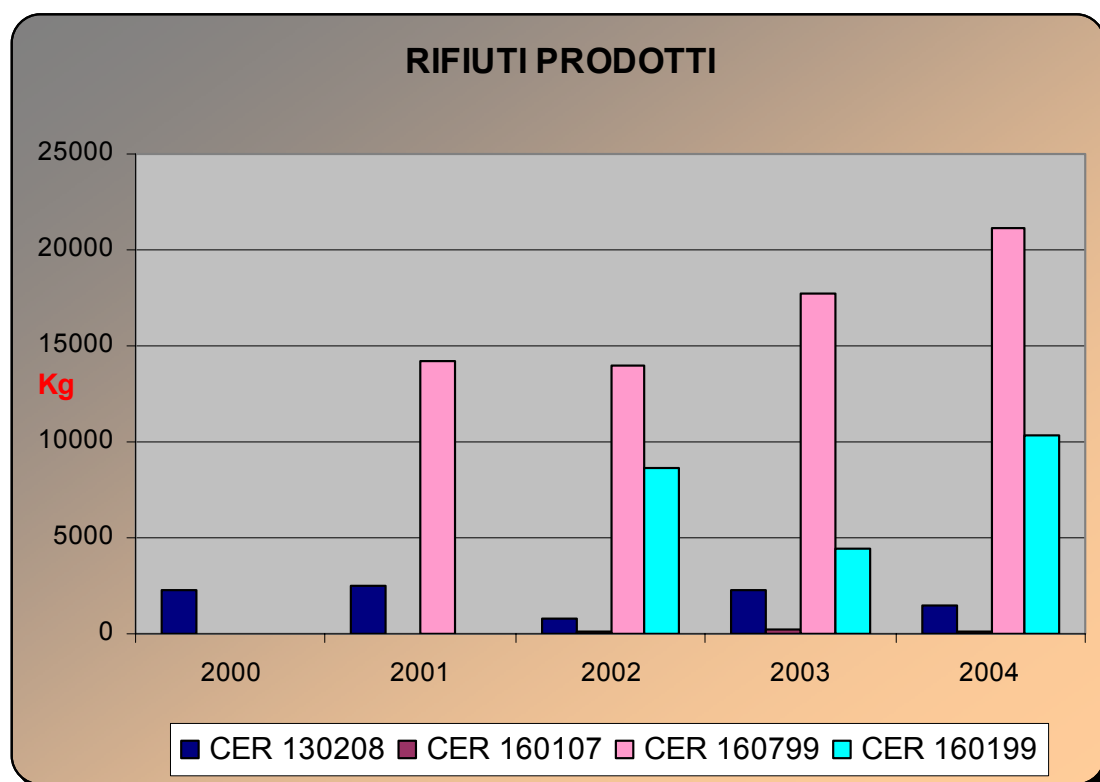


Fig. 8 – Quantità di rifiuti prodotti

Per una migliore lettura dei dati gli indicatori vengono riportati in forma tabellare.

Indicatore rifiuti

INDICATORE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI RIFERITO ALLA QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERITI (IN KG/TON)						
	C.E.R.	2000	2001	2002	2003	2004
Oli minerali esausti	130208	0,0139	0,0129	0,0048	0,0102	0,0076
Filtri olio esausti	160107	0,0002	0,0002	0,0006	0,0010	0,0006
Fanghi da lavaggio dei mezzi	190899	0,0000	0,0000	0,0416	0,0623	0,0715
Acque di lavaggio cassonetti	160799	0,0000	0,0745	0,0829	0,0803	0,1084
Stracci e segatura sporchi	150202	0,0000	0,0000	0,0001	0,0001	0,0000
Apparecchiature fuori uso	160214	0,0000	0,0000	0,0001	0,0001	0,0017
Parti veicoli fuori uso	160199	0,0000	0,0000	0,0514	0,0199	0,0529
Veicoli fuori uso	160104	0,0000	0,0000	0,0100	0,0044	0,0040

14. IL PERCOLATO

La quantità di Percolato prodotto, dopo un innalzamento verificatosi nel 2003 a seguito di un aumento della piovosità, è andato diminuendo nel 2004 grazie agli interventi di copertura previsti nell'area della discarica. Le caratteristiche chimiche del rifiuto, come riportate nella tabella, sono rimaste inalterate rispetto a quanto indicato nella Dichiarazione Ambientale.

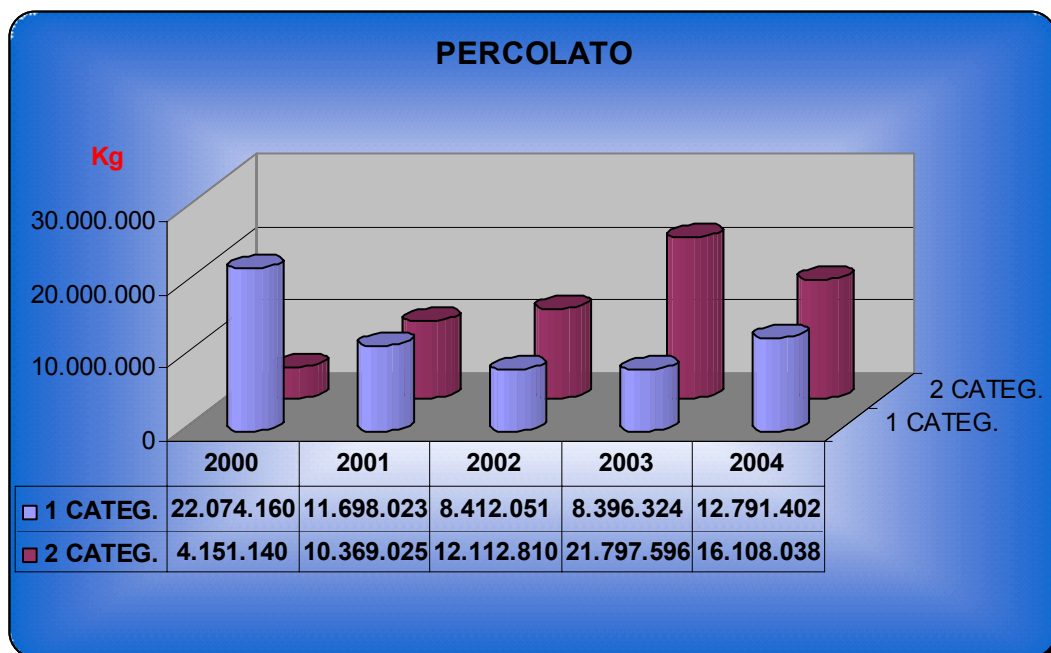


Fig. 9 – Quantità di Percolato prodotto per categoria

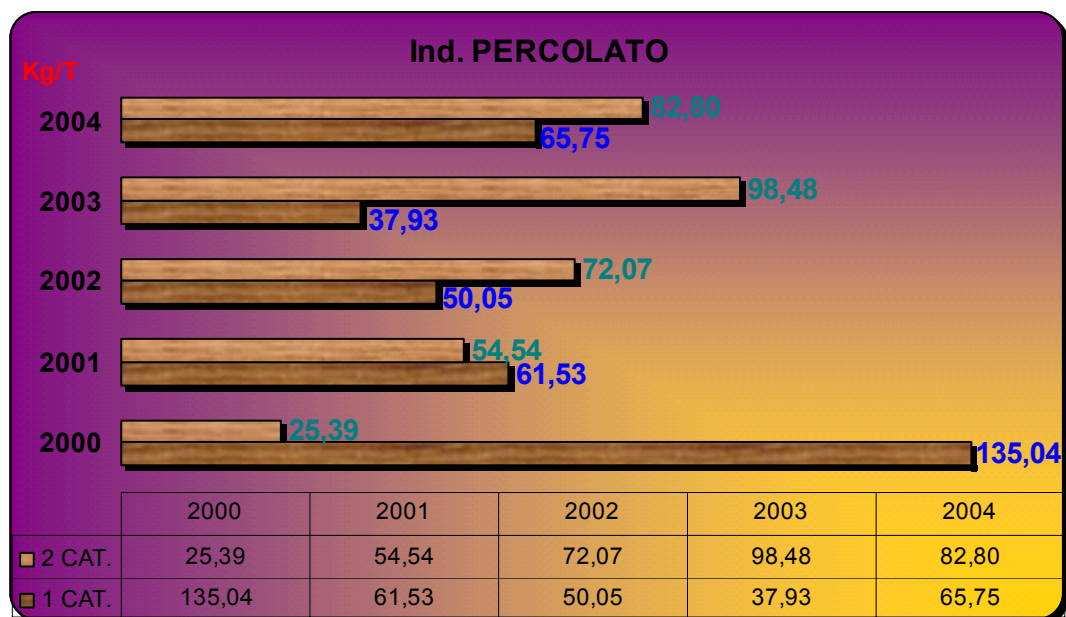


Fig. 10 – Indicatore della quantità di Percolato prodotto per categoria riferito alla quantità di rifiuti conferiti

Tabella analisi percolato

PARAMETRO	Percolato 1 ^a categoria		Percolato 1 ^a e 2 ^a cat. B		U.M.
	05/12/03	09/12/04	05/12/03	09/12/04	
PH	7,77	7,89	7,67	7,85	-
Conducibilità	31900	18200	36000	19000	μS/cm
Durezza totale	82	153	98	81	°Fr
C.O.D. (come C)	6800	7100	8000	9600	mg/l
BOD 5 (come O 2)	4500	4150	5250	5200	“
Azoto ammoniacale, (come NH ₄)	1970	2950	2250	4860	“
Azoto nitroso (come N)	n.r.	< 0,01	n.r.<0,01	<0,01	“
Azoto nitrico (come N)	11,5	11,4	15	9,5	“
Cianuri (come CN)	n.r.	< 0,01	0,08	<0,01	“
Fenoli totali	n.r.	< 0,1	0,87	0,16	“
Fosforo (come P)	12,5	9	15,6	16,5	“
Solidi sospesi	40	150	70	120	“
Cadmio (come Cd)	0,03	< 0,01	0,09	<0,01	“
Cromo totale (come Cr)	0.74	0.382	7,69	5,1	“
Piombo (come Pb)	n.r.	0,05	0,01	0,08	“
Ferro (come Fe)	2,49	2,58	3,31	4,29	“
Manganese (come Mn)	0.18	0.54	0,86	0,64	“
Zinco (come Zn)	0.90	0.42	0,60	0,25	“
Alluminio (come Al)	n.r.	<0,1	0,206	<0,1	“
Arsenico (come As)	n.r.	<0,05	0,08	<0,05	“
Mercurio (come Hg)	n.r.	<0,005	n.r.	<0,005	“
Vanadio (come V)	n.r.	<0,5	n.r.	<0,5	“
Solventi organici	n.r.	<0,01	n.r.	<0,01	“
Solventi clorurati	n.r.	<0,01	n.r.	<0,01	“

15. ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

15.1 Emissioni diffuse di CO

Sono in fase di raccolta e di valutazione i dati inerenti le emissioni di CO derivanti dall'attività di trasporto e movimentazione dei rifiuti così come indicato nell'obiettivo "Mantenimento dei livelli di CO".

15.2 Emissioni convogliate

Le emissioni convogliate presenti all'interno della discarica SO.GE.NU.S. S.p.A. sono principalmente dovute alle emissioni gassose provenienti dall'impianto di produzione E.E. (gas di scarico dei motori e combustione) e dall'impianto di inertizzazione rifiuti della Riccoboni.

I dati misurati negli anni 2003 e 2004, riportati in tabella, confermano il rispetto dei limiti della normativa e di quanto indicato nella dichiarazione.

Tabella analisi emissioni convogliate

PARAMETRO	ANNO		Limite (All. 2 sub.1 punto2 DM 5/2/98)	U.M.
	2003	2004		
Polveri totali	4,7	1,8	10	mg/Nmc
Cloruro di idrogeno (HCl)	0,9	3,4	10	“
Fluoruro di idrogeno (HF)	0,9	0,71	2	“
NO ₂	348	434	450	“
CO	472	85	500	“
COT	109,6	Non effettuato	180	“
SO ₂	Non effettuato	<20	50 (DMA 25/8/2000)	“

15.3 Scarichi idrici in acque superficiali

Non essendosi modificato il processo produttivo, le acque di scarico provengono esclusivamente dai servizi igienici (acque nere) e da piazzali, aree di parcheggio, etc (acque bianche).

I valori registrati anche per il 2003 e 2004 confermano il pieno rispetto dei limiti di legge come si evince dalla tabella seguente:

Analisi acque di scarico

PARAMETRO	Analisi Canaletta N°1		Analisi Canaletta N°2		Analisi Canaletta N°3		Analisi Acqua fosso a valle della discarica (dopo cancello) Ex Canaletta 4		Limiti (legge 152/99 Tab. 3)	U.M.
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004		
C.O.D.	60	130	55	100	100	115	30	60	≤160	mg/l
Azoto amm.ale	0,42	12	0,57	8,65	4,61	10,05	0,20	0,22	≤15	“
PH	7,20	7,41	7,36	7,53	7,44	7,60	7,01	7,37	5,5 – 9,5	-----
Azoto nitroso	0,14	0,02	0,13	0,10	0,09	0,09	0,24	0,06	≤0,6	“
Azoto nitrico	3,22	2,54	2,94	3,29	2,66	2,55	6,32	0,91	≤20	“
Fosforo totale	0,10	0,80	0,08	0,06	1,08	0,76	n.r.	<0,01	≤10	“
Cloruri	320	106,5	189,1	98,2	245	106,9	790,9	45,5	≤1200	“
Solfati	987	90,4	702	174,6	477,5	137	915	96,8	≤1000	“
BOD 5	28	35	25	28	32	28	11	25	≤40	“
Solidi sospesi	20	76	18	46	30	50	16	52	≤80	“
Rame	0,015	<0,01	0,010	<0,01	n.r.	<0,01	0,022	<0,01	≤0,1	“
Ferro	0,045	0,27	0,03	0,15	0,11	0,31	0,03	0,12	≤2	“
Manganese	0,02	0,08	n.r.	<0,01	0,06	<0,01	n.r.	<0,01	≤2	“
Zinco	0,22	0,12	0,14	0,06	0,14	0,04	0,26	0,04	≤0,5	“

15.4 Rumore e polveri

Nella tabella seguente vengono riportati i risultati dell'indagine acustica (rumore), che in base al programma ambientale, viene effettuata. Di seguito si riportano i dati rilevati nel 2003 dai quali si evidenzia il pieno rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti.

Per quanto concerne le polveri, dovute principalmente al movimento degli automezzi nelle stagioni secche, le indagini verranno effettuate entro la prossima estate, per verificare l'efficacia degli interventi sin qui effettuati.

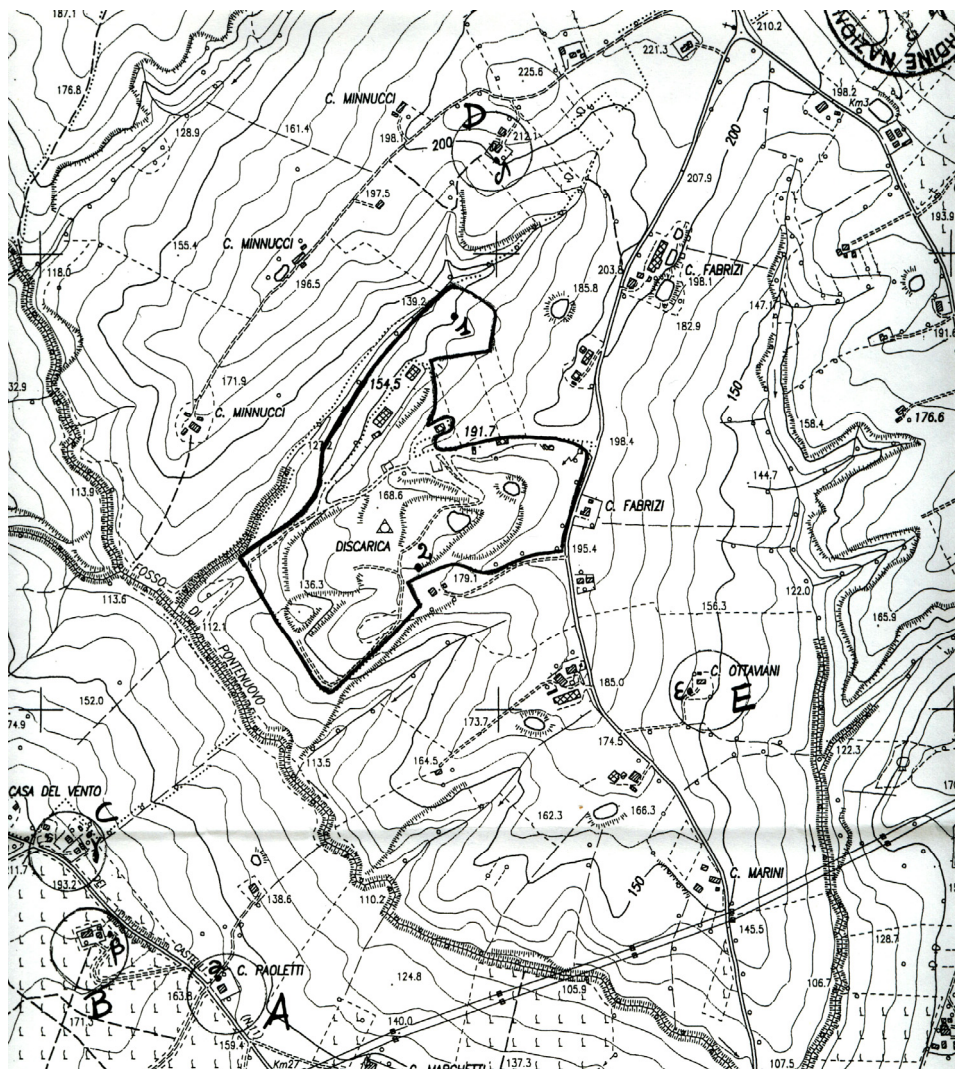
Tabella Rumore

	α	β	γ	δ	ϵ	Limite Db(A) – DPCM 1.03.91 (territorio nazionale)
Valore determinato	51	52,5	51,5	50	42,5	70

I valori riportati nella precedente tabella, sulla base di una modellizzazione dell'area interessata dalla quale si origina il rumore e delle aree potenzialmente disturbate, comportano per gli insediamenti significativi prossimi alla discarica i valori di seguito riportati:

Tabella Rumore

	A (950)	B (1000)	C (850)	D (350)	E (630)	Limite Db(A) – DPCM 1.03.91 (territorio nazionale)
Valore determinato	34,9	34,5	35,9	34,7	38,5	70



**I CONSUMI DI RISORSE
E GLI INDICATORI DI PRESTAZIONE**

16. UTILIZZO DELLE RISORSE

16.1 Consumi idrici

La politica di sensibilizzazione volta a ridurre la quantità di acqua utilizzata per consumi interni ha iniziato a mostrare i suoi effetti a partire dal 2004. Infatti, mentre il 2003 registra ancora un incremento della raccolta effettuata dovuto all'ampliamento del numero dei comuni convenzionati, nel 2004 si è avuta una riduzione grazie ad una più attenta programmazione e ad un uso più attento; questo anche senza attuare il programma di utilizzo dell'acqua di falda previsto nel relativo progetto ambientale.

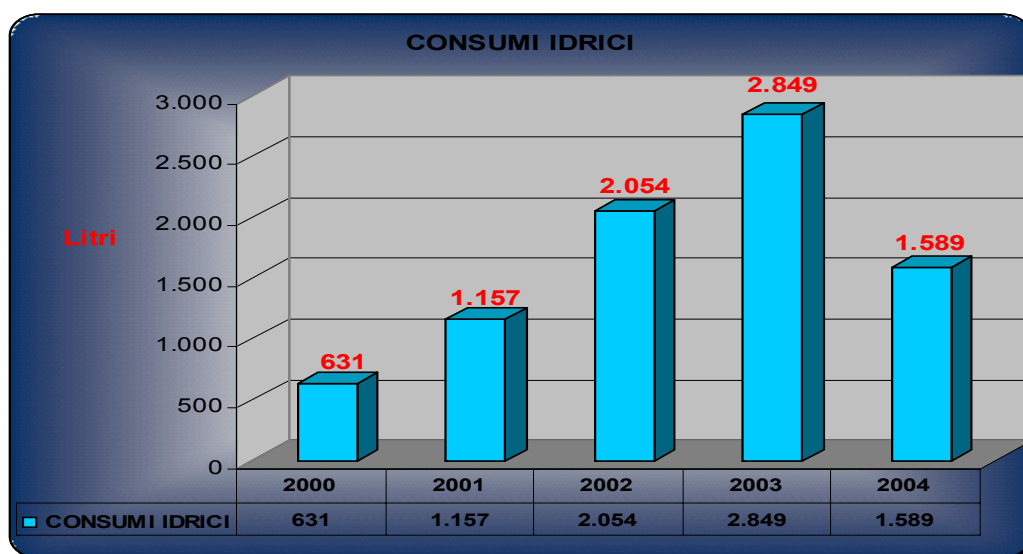


Fig. 11 – Consumi idrici per servizi interni

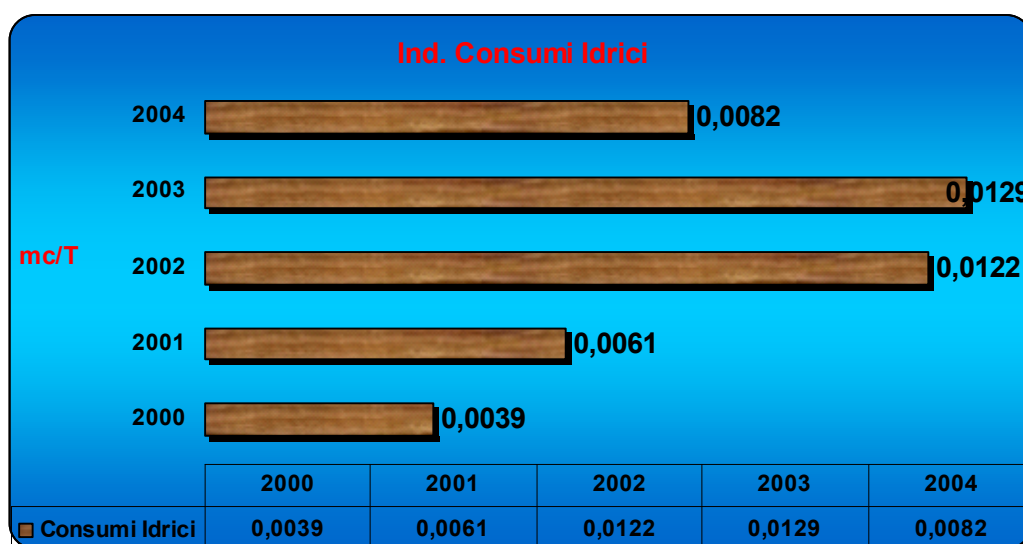


Fig. 12 – Indicatore dei consumi idrici per servizi interni riferito alla quantità di rifiuti conferiti

16.2 Energia elettrica

Come si evince dai grafici di seguito riportati la quantità di energia elettrica utilizzata, pur se aumentata rispetto al 2002, mostra una riduzione in termini di indice rispetto ai rifiuti conferiti. Questo evidenzia una sempre maggiore attenzione al consumo energetico.

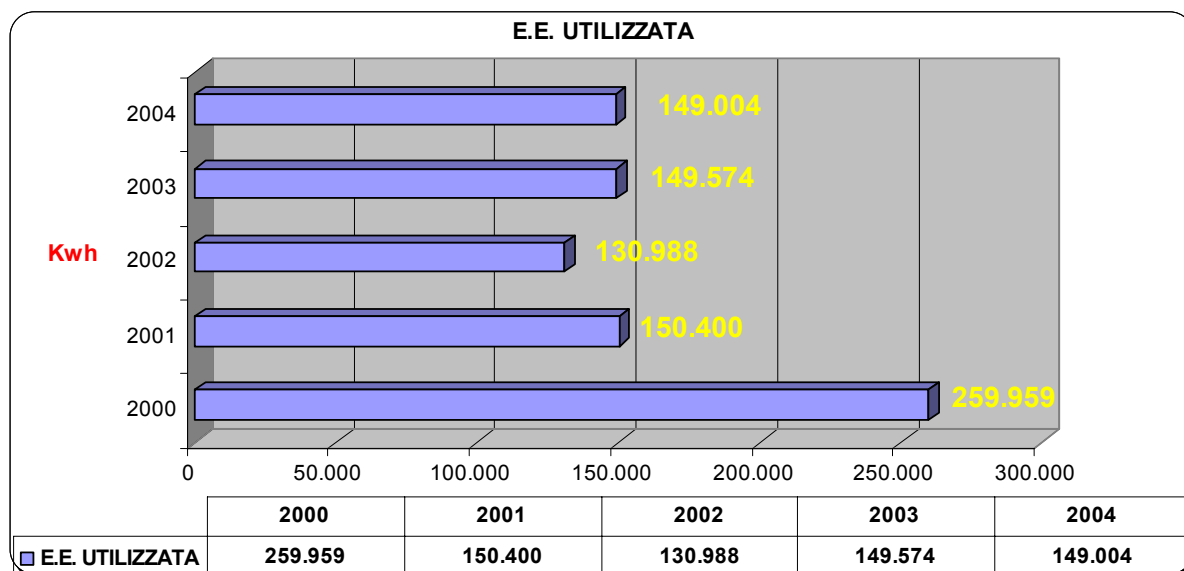


Fig. 13 – Consumi energia elettrica per servizi interni

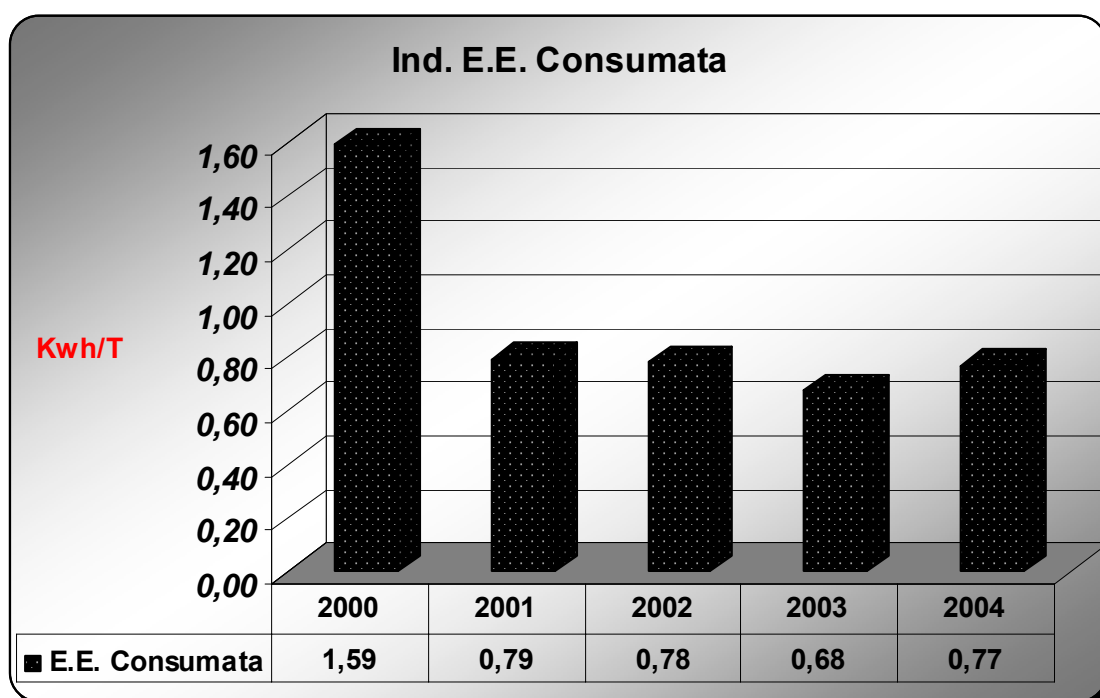


Fig. 14 – Indicatore dei consumi di energia elettrica per servizi interni riferito alla quantità di rifiuti conferiti

16.3 Consumi di carburanti per auto-trazione

La maggior attenzione e il maggior impegno verso la manutenzione degli automezzi e il consistente aggiornamento del parco macchine ha consentito un significativo risparmio dei consumi di carburante. Questo risultato è tanto più evidente se lo si confronta in termini di indici che mostrano una significativa riduzione a fronte di un aumento della quantità di rifiuti conferita.

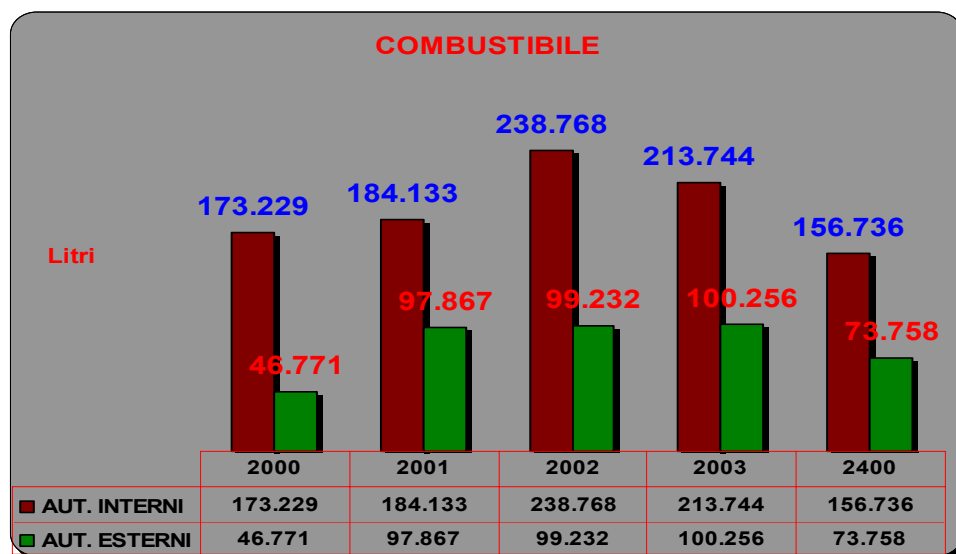


Fig. 15 – Consumo di combustibile per servizi interni/trasporto



Fig. 16 – Indicatore del consumo di combustibile per servizi interni/trasporto riferito alla quantità di rifiuti conferiti

LE SPESE AMBIENTALI

17. SPESE AMBIENTALI

Nel presente adeguamento sono riportate tutte le spese ambientali sostenute dalla SO.GE.NU.S. S.p.A. per attività di miglioramento nella gestione e rinnovamento della Discarica

Nella tabella seguente si riportano le spese ambientali sostenute per rispettare gli obiettivi preposti:

COSTI	€
Obiettivo 1	80.000
Obiettivo 2	----
Obiettivo 3	3.000
Obiettivo 4	7.750
Obiettivo 5	11.000
Obiettivo 6	5.000
Obiettivo 7	50.000
Obiettivo 8	----
Obiettivo 9	3.000
Obiettivo 10	----
Obiettivo 11	33.000
TOTALE	192.750

AGGIORNAMENTO
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

18. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

18.1 Obiettivi futuri: Programma Ambientale per il prossimo triennio

Al fine di rendere più semplice la gestione ambientale e' stata identificata una unica figura responsabile delle proposte di miglioramento previste per il prossimo triennio. Tale figura e' il responsabile del sistema di gestione. La valutazione degli interventi migliorativi è da considerarsi ancora come stima ingegneristica.

Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Azione	Stato	Scadenza e risorse	Commenti
Produzione rifiuti	Riduzione quantitativa del percolato trasportato all'impianto di trattamento, mediante ricopertura del rifiuto abbancato.	Ricopertura del 25 % della superficie attualmente non ricoperta del rifiuto abbancato	Installazione guaina di copertura - realizzazione della copertura - installazione	😊	Dic. 2004 Dic. 2005 € 160.000,00	In linea con il traguardo prefissato. La quantità di percolato è risultata nel 2004 pari a circa 28.868.166 Kg con una riduzione di circa 1.300.000 rispetto al 2003 (pari a circa il 5%)
Rifiuti	Riduzione dei rifiuti destinati ad impianti non da 2B	80% del rifiuto inviato all'impianto di inertizzazione	Trattamento dei rifiuti non stoccabili in 2B con impianto idoneo: - messa a regime dell'impianto	😊	Dic. 2004 € 7.750,00	Al 31/12/04 la produzione dell'impianto è risultata pari a Kg. 2.196.032. La stessa quantità trattata è stata in seguito tutta abbancata in discarica 2b in quanto le caratteristiche degli stessi ne consentivano lo smaltimento con un rendimento del 100%.
	Aumento dei rifiuti destinati al riutilizzo	Prevista un aumento del 5% della raccolta differenziata rispetto alla produzione di rifiuti prodotti nel 2002	Valutazione ed individuazione dei rifiuti prodotti che possono essere destinati al riutilizzo. Attivazione della raccolta differenziata	😊	Dic. 2004 € 3.000,00	Per quanto attiene alla raccolta differenziata inerente i rifiuti prodotti, la maggiore attenzione posta nell'effettuazione delle operazioni ha portato ad un aumento dei quantitativi dei rifiuti destinati al riutilizzo anche in funzione delle maggiori quantità utilizzate. Infatti la quantità di rifiuti prodotti e avviati a recupero tramite raccolta differenziata è passata dai 32000 kg del 2002 ai 39000 del 2003 e ai 48000 del 2004 Un significativo incremento dei rifiuti riutilizzabili sono legati sia alla produzione di compost e in prospettiva futura, all'utilizzo geotecnica dei pneumatici (pneusgeo) che potranno essere utilizzati nelle coperture finali dell'impianto in accordo al decreto 36/03.

Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Azione	Stato	Scadenza e risorse	Commenti
Uso delle risorse naturali	Riduzione dell'uso di acqua potabile utilizzata per tutti i processi di lavaggio previsti in discarica e per minimizzare la formazione delle polveri	Utilizzo di acqua proveniente dalla raccolta dell'acqua di prima pioggia per usi non potabili con riduzione del 30% del consumo di acqua potabile rispetto al 2002	Realizzazione di una vasca di raccolta delle acque di prima pioggia: - ingegneria - progettazione - realizzazione - collaudo		Dic. 2004 Giu. 2005 Giu. 2006 Dic. 2006 € 75.000,00	In corso acquisizione dell'area destinata alla realizzazione della vasca di raccolta. Successivamente si procederà all'ingegneria.
Emissioni in atmosfera	Controllo sulla discarica 24 ore su 24	Ridurre i tempi di intervento di almeno un 30%.	Installare sistemi di segnalazione incendi: - ingegneria - progettazione - realizzazione - collaudo - messa a regime		Dic. 2006 € 50.000,00	Stipulato nuovo contratto con ditta specialistica. Il contratto prevede verifica notturna cadenzata e telecamere collegate direttamente con la centrale per verifiche continue. Installati sensori termici con allarme, collegati con la centrale operativa della ditta con intervento entro tre ore dalla segnalazione.
	Implementazione e recupero biogas seconda categoria e riduzioni emissioni diffuse di tale biogas		- Raccolta dati di produzione biogas - Allacciamenti o alla nuova rete dedicata		Giu. 2005 Dic. 2005 € 50.000,00	E' stata scelta la ditta che effettuerà l'impianto di combustione del biogas sulla base di un progetto sperimentale; la società e il Progetto Terra Srl che completerà l'impianto entro il 15/01/05
	Aumento recupero biogas dalla prima categoria	Aumento del 3%	Realizzazione condotta di raccolta: - allacciamenti o alla rete esistente		Dic. 2005 € 90.000,00	E' stata scelta la Soc. Progetto Terra Srl per la realizzazione degli allacci definitivi e provvisori all'impianto di cogenerazione. Nel mese di gennaio 2005 andranno definiti gli accordi tecnico-economici.
		Aumento prodotti kwh	- verifica idoneità attuali motori - valutazione sostituzione nuovi motori - nuovo contratto con società S.E.S. S.r.l.		Dic. 2005 Dic. 2006 Dic. 2006	È in corso di riscatto dell'impianto SES e di valutazione degli interventi da effettuare
	Mantenimento dei livelli di CO emessi dagli automezzi		Raccolta dati per la valutazione delle emissioni dagli automezzi per stabilire il programma di verifica degli automezzi: - raccolta dati - programma di controllo - nuovo contratto		Dic. 2005 Giu. 2006 Dic. 2006 € 18.000,00	Raccolta dati per la redazione di un "data base" iniziale

Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Azione	Stato	Scadenza e risorse	Commenti
Emissioni polveri	Riduzione polveri emesse dagli automezzi durante il passaggio in discarica	Riduzione delle polveri emesse dalle ruote degli automezzi	Realizzazione di un sistema di lavaggio strade: - progettazione - realizzazione - collaudo		Dic. 2004 Dic. 2005 Lug. 2006 € 15.000,00	In fase di valutazione proposte per la realizzazione di un sistema di asperzione micronizzata di acqua sulle strade.
Impatto visivo	Aumento della piantumazione idonea destinate al riattaccamento su aree oggetto di recupero	Aumento del 5% dell'area piantumata rispetto alle aree attualmente piantumate (anno 2002)	Realizzazione di aree a livello sperimentale destinate al riattaccamento delle essenze vegetazionali: - piantumazione		Dic. 2004 € 11.000,00	In linea con il traguardo prefissato. La superficie piantumata rispetto al 2002 è stata aumentata di circa 95.000 mq., corrispondente a circa il 35% del totale della superficie della discarica.

Altre attività che la SO.GE.NU.S. s.p.a. ha previsto di raggiungere come obiettivi gestionali sono riportati nella tabella successiva:

ASPETTO AMBIENTALE TRAGUARDO	AZIONE	STATO	COMMENTI
Raggiungimento della registrazione EMAS II per l'intero sistema integrato di trattamento dei rifiuti	Attività di: - elaborazione e stampa dichiarazione ambientale - verifica del sistema di gestione - Registrazione		In data 09/09/04 è stata acquisita la registrazione EMAS
Implementazione sito WEB	Implementazione sito WEB: - progettazione - realizzazione		E' operativo dal 2003 il sito WEB
Implementazione del sistema di gestione integrato	- analisi sicurezza iniziale - sviluppo SGS - implementazione SGI		In corso la certificazione per la OHSAS 18001

19. SVILUPPI FUTURI

L'attività futura della SO.GE.NU.S S.p.A. ed i suoi programmi di sviluppo saranno coerenti oltre che alle tendenze del mercato, alla programmazione regionale e provinciale relativo alla gestione dei rifiuti.

Con l'intento di diversificare e consolidare ulteriormente gli altri settori di attività oltre allo smaltimento, SO.GE.NU.S S.p.A. intende incrementare il recupero di tutti quei rifiuti che per provenienza e caratteristiche qualitative possono consentire la produzione di ammendante compostato misto di qualità.

I tal senso verranno adottate iniziative adeguate, anche di natura commerciale per dare impulso alla raccolta ed al deposito preliminare dei rifiuti speciali pericolosi ed al trattamento dei rifiuti speciali mediante inertizzazione/solidificazione.

A partire già dal 2003 e fino al 2008 SO.GE.NU.S S.p.A. sarà impegnata nella realizzazione del piano di adeguamento e di ampliamento della discarica.

Inoltre la società intende partecipare a tutte quelle iniziative imprenditoriali ritenute sicuramente utili e qualificanti nell'ambito del settore in cui opera, ed in modo particolare in eventuali attività preliminari di recupero e nei servizi di igiene ambientale destinati ai comuni del territorio in cui l'azienda opera da tempo.

20. ULTERIORI INFORMAZIONI

Al fine di contenere il valore di COD nelle acque di scarico, la SO.GE.NU.S S.p.A. ha già previsto una vasca di raccolta che attraverso un processo di decantazione consentirà, di scaricare acqua con un contenuto di inquinanti decisamente inferiore ai valori attuali e il progetto seguirà quanto indicato nell'obiettivo specifico.

**CONVALIDA AGGIORNAMENTO
DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI**

21. AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Questo documento aggiorna con i dati e le informazioni al 31/12/2004 la Dichiarazione Ambientale EMAS che è stata verificata e convalidata dal verificatore ambientale in data 21 gennaio 2003.

Il Verificatore Ambientale Accreditato RINA SpA (I-V-002) Via Corsica 12 – 16128 Genova, ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit, sono conformi al regolamento CE n° 761/2001 ed ha convalidato in data 24/02/2005 le informazioni e i dati riportati nell'aggiornamento 2004 della Dichiarazione Ambientale.

I successivi aggiornamenti avverranno con cadenza annuale e saranno pubblicati nel secondo semestre di ogni anno. Nel 2006 verrà invece pubblicata e convalidata la nuova edizione della Dichiarazione ambientale.

Ogni ulteriore informazione sui contenuti del presente aggiornamento potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Dott. MAURO RAGAINI – DIRETTORE GENERALE DELLA SOGENUS

MOIE DI MAIOLATI SPONTINI (AN)

SO.GE.NU.S. S.p.A.

Via Cornacchia, 12 Moie di Maiolati (AN)

Tel. 0731-703418 (sede operativa)

0731-705088 (sede amministrativa)

Internet: www.sogenus.com

E-mail: info@sogenus.com

Più valore all'ambiente



SO.GE.NU.S.^{S.p.A.}

SEDE LEGALE ED OPERATIVA:

VIA CORNACCHIA, 12 60030 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI (AN)

TEL. 0731.703418 / 778016 FAX 0731.703419

infoimpianto@sogenus.com

SEDE AMMINISTRATIVA:

VIA PETRARCA, 5-7-9 60030 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI (AN)

TEL. 0731.705088 FAX 0731.705111

www.sogenus.com info@sogenus.com